

COL MAFFEO
AL TEMPO
DEL C.

Una capsula...per la DAD

A PROPOSITO DI NOI

Sette insegnanti di sostegno,
nove ragazzi con disabilità e
i loro splendidi genitori
creano il Gruppo Inclusione
"Col Maffeo al tempo del
Coronavirus"

e inventano le loro regole d'uso
della DaD...



ARRIVA IL C! È TUTTA UN'ALTRA STORIA ED...



Telefonate e email: chi ha problemi di device e connessione, chi non vuole farsi vedere in video e chi non vuole vedere i video, chi non ha le competenze digitali e chi non capisce che fine ha fatto la scuola e perché si deve restare a casa.

L'unica possibilità di connessione virtuale conosciuta e usata dai nostri ragazzi... il cellulare e Whatsapp!
Proviamoci...

... È TUTTA UN'ALTRA DIDATTICA

Fare didattica a distanza è significato per noi ricreare un ambiente di apprendimento nuovo, che desse un senso nel *qui* e nell'*ora* all'agire didattico-educativo a distanza.

Un ambiente "nuovo" che sopperisse alla mancanza della dimensione relazionale.

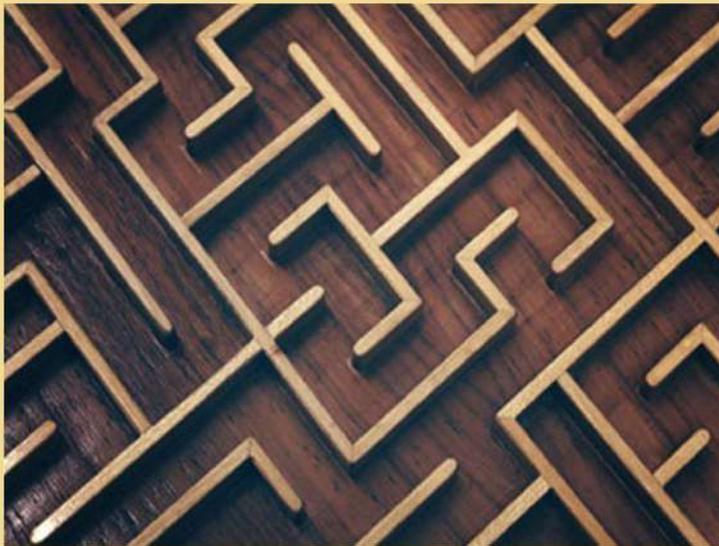
Un ambiente contro l'isolamento.

Un ambiente umanizzante.

Questa la sfida e la scommessa!



COME PROCEDERE PERÒ?



Se dalla relazione significativa, costruita con la comunicazione verbale e non verbale tra persone in presenza, dipende la qualità della didattica e dell'apprendimento, *in assenza della presenza* quale senso educativo diamo alla DAD?

Quali gli obiettivi?

Diamo priorità alla didattica o alla relazione?

Può un agire didattico-educativo non tenere conto dei bisogni e delle problematiche causate dall'isolamento sociale del momento?

NON C'È TEMPO!

Non c'è tempo per pensare, non c'è tempo per andare a scuola, non c'è tempo per vedere gli altri, ma le ore passano...

In un tempo "sospeso", tra il cielo e la terra, si è creato per tutti uno spazio libero!

Tocca a noi colorarlo... narrandoci insieme, condividendo momenti, sensazioni, paure, disagi e chissà forse... sentendoci meno soli.

Al via il progetto!



PROGETTARE, giorno dopo giorno, un'idea di lavoro da sviluppare settimanalmente ed elaborare l'attività e il materiale per essere pronti ad...

...**AGIRE** ogni mattina sul gruppo WA: uno spazio, il nostro, per commentare, chiarire, dare via libera alla fantasia, e...

...**COINVOLGERE** non solo chi è a casa con noi ma anche insegnanti e compagni di classe, grazie alla stesura di presentazioni delle attività svolte e alla loro pubblicazione sul sito della scuola

LE 3 MOSSE DEL LABORATORIO WA

LE 3 PISTE SEGUITE

scrittura come strumento individuale ma anche collettivo di rappresentazione della realtà e di espressione, occasione di incontro, scoperta e conoscenza di sé e dell'altro

Laboratorio di scrittura creativa

biodiversità e riciclo per sensibilizzare e assumere comportamenti quotidiani sostenibili

Laboratorio ambientale

linguaggio analogico-non verbale dell'arte visiva come mezzo di espressione di sé e veicolo di contatto con il sé dell'altro

Laboratorio di arteterapia



LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA



Quaderno, penna e...via!

Cos'è il Coronavirus? Coronavirus o peste? Comunque ci costringe a stare a casa e abbiamo tanto tempo per pensare, accompagnati da vissuti e emozioni contraddittori, guardando dalla finestra di casa nostra.

Alla "pesantezza", su consiglio di Calvino, opponiamo la "leggerezza", faccendo di ironia le due nuove parti del nostro corpo, la mascherina e i guanti che, per fortuna, non ci "servono" per realizzare un menu surrealista.

Sono passate due settimane, è difficile stare in casa ma con l'amica penna proviamo ad andare oltre i suoni e i colori della quotidianità. Anche la nostra mano diventa uno spunto per inventare storie di nuovi personaggi.

Passano altre due settimane... nuovi pensieri fanno capolino: *Chi sono io?* Quali poteri vorrei? Con un oggetto magico, la fotocamera, incorniciamo la nostra identità e scopriamo di avere altri poteri... continuare a meravigliarci.

Ma ci mancano gli altri e lo stare con loro!

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA



I giorni si allungano. Amore e odio, tensione e sollievo, tristezza e allegria... raccontiamoci insieme. Proviamo a valorizzare le piccole cose. Così grazie ad una foglia viaggiamo e ci abbandoniamo alla Primavera con un'ode...a tavola. Due mesi di paura e non sembra cambiare niente. Ma quando proviamo paura? E cos'è lo stupore? Inventiamo allora una strategia per migliorare il futuro dell'umanità: una capsula contro la paura. Dal futuro torniamo al presente trasformandolo, trasformandoci. Ostilità o accettazione? E' difficile in questa situazione non usare le parole come sassi ma le parole... sono importanti! La scuola sta per finire, volgiamo lo sguardo indietro, la chat del Gruppo "Il Maffeo al tempo del C." è stracolma di messaggi... ci rendiamo conto che grazie allo scambio reciproco abbiamo scoperto il bello di noi, il dono degli altri e il colore del gruppo. Non ci resta che tirare fuori la valigia, prepararci per un nuovo viaggio, quello dell'intensamente attesa estate, e salutarci... dolcemente!

(Giusj Longo e Paola Bosi, docenti di sostegno)

LABORATORIO AMBIENTALE



La nostra scuola era stata riconosciuta una "Green School" perché impegnata a misurare e ridurre il proprio impatto ambientale e ad educare gli alunni alla partecipazione attiva per la tutela dell'ambiente.

Durante il lockdown abbiamo continuato con proposte che ci hanno permesso di: essere più consapevoli delle [Azioni ecogreen tra le mura di casa](#); divertirci con [Carte in tavola](#) e [Non buttare via niente, anzi... suonatelo!](#); volgere lo sguardo all'esterno, osservando [Il risveglio della natura](#); diventare [Green reporter](#) che realizzano messaggi di coinvolgimento rivolti ad alunni e docenti ([Meglio il viaggio o il Km 0?](#) e [Invito sulla terra](#)).

(Stefania Aiello e Camilla Colucci, docenti di sostegno)

LABORATORIO DI ARTETERAPIA



Rielaborare in modo espressivo e sostenibile l'esperienza che ci ha tutti coinvolti, lavorando su temi dal significato profondo.

Il primo tra tutti quello del confine, separazione e relazione allo stesso tempo.

Giocare con la casualità minimale di puntini e linee, dai quali sono nati antidoti contro le paure e città invisibili da cui partire per nuovi mondi e compiere viaggi nonostante le distanze sociali, attivando la capacità di osservare, non solo le immagini della realtà circostante, ma le immagini di mondi interiori, legati a luoghi sognati, pensati, ideali ed allo stesso tempo, specchio di paure e preoccupazioni.

Un viaggio all'insegna dello ... scambio.

(Lidia Perotti, Arte e Arteterapia)

GRAZIE PER IL LAVORO SVOLTO...



- agli alunni Alessandro, Asia, Beatrice, Bruno, Esther, Luca, Marco, Marika e ai loro familiari
- ai docenti di sostegno Camilla Colucci, Carla Torri, Chiara Germani, Daniela Marzo, Giusj Longo, Paola Bosi e Stefania Aiello
- all'esperta Lidia Perotti
- ai compagni di classe, agli amici e a tutto il personale scolastico
- alla dirigente Laura Fiorini per aver creduto nel nostro lavoro

... CHE CONSEGNA AI POSTERI UNA CAPSULA PER LA DAD!